Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 260

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 12 novembre 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestre L. 800 - Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*) Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Regio decreto 20 luglio 1943,
registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1943,
registro Guerra n. 30, foglio n. 259.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ANTONELLI Francesco fu Vincenzo, nato a Roma il 21 aprile 1890, maggiore 8° Reggimento artiglieria G.a.F. — Comandante di un gruppo, di presidio in un forte centrato dal tiro di grossi calibri nemici, che in breve tempo rendeva inefficienti quasi tutti i pezzi delle cupole corazzate e feriva molti serventi, si prodigava per rianimare ed incitare i suoi artiglieri a continuare il tiro con i pezzi ancora servibili ed a riattivare le comunicazioni interrotte. Accortosi poi che un pericoloso incendio si era sviluppato in una riservetta munizioni, con grave rischio personale, dirigeva sul posto l'opera di estinzione. — Forte Chaberton (fronte occidentale), 21 giugno 1940.

(4596)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 9 giugno 1947, n. 1196.

Erezione in ente morale dell'Istituto « Filippo Cremonesi », con sede in Roma.

N. 1196. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 giugno 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto « Filippo Cremonesi », con sede in Roma, viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 agosto 1947, n. 1197.

Autorizzazione all'Istituto tecnico commerciale « G. Di Scanno » di Barletta, ad accettare una donazione.

N. 1197. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico commerciale « G. Di Scanno » di Barletta, viene autorizzato ad accettare una donazione di L. 10.000 nominali in titoli di Stato Rendita 5 %, fatta dal rag. Ruggero Chiummo allo scopo di fondare una borsa di studio intitolata al nome del « Rag. Antonio Russo ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 ottobre 1947, n. 1198.

Approvazione del nuovo statuto organico del lascito cav. Vincenzo Fascie Rossi, in Sestri Levante.

N. 1198. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 ottobre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato il nuovo testo dello statuto organico del lascito cav. Vincenzo Fascie Rossi, in Sestri Levante.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 ottobre 1947, n. 1199.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola media governativa di Feltre (Belluno).

N. 1199. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 ottobre 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media governativa di Feltre (Belluno), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1947

RELAZIONE e DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 ottobre 1947.

Rimozione dalla carica del sindaco di Sezze (Latina).

AL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Il sindaco di Sezze, dott. Ovidio De Angelis, che non ha buoni precedenti penali, ha tenuto sempre censurabile condotta, tanto che già nell'agosto 1946 fu costretto a dimettersi per evitare l'attuazione della proposta di revoca per indegnità morale, inoltrata da alcuni consiglieri comunali. Venne poco dopo rieletto, per mancanza di altri elementi idonei, ma il suo ritorno determinò una situazione quanto mai difficile nella Amministrazione. Infatti, in una violenta seduta del Consiglio, in seguito al contrasto irriducibile tra lui e due assessori, egli ordinò l'arresto di uno di essi, provocando la reazione degli altri assessori. Successivamente, con due deliberazioni illegittime, non approvate dalla Prefettura, fece revocare la Giunta municipale e nominarne un'altra, continuando, altresì ad invitare alle sedute i membri della prima, sicchè attualmente operano in Sezze due Giunte municipali.

A suo carico sono emerse tra l'altro le seguenti gravi responsabilità, per alcune delle quali è in corso procedimento penale:

1) mentre gli era stata assegnata una indennità di carica in ragione di L. 10.000 mensili, egli ha indebitamente percepito tale indennità in misura maggiorata e cioè, per i mesi di dicembre 1946 e gennaio 1947, in L. 17.000 mensili, e per il mese di aprile 1947, in L. 14.000;

2) ha costituito ed amministra fuori bilancio, a suo arbitrio e senza controllo, un fondo proveniente da oblazioni varie che egli richiede per il rilascio di licenze comunali;

3) nei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale ha apportato, talvolta, variazioni alle dichiarazioni trascritte dal segretario, alterandone sensibilmente il contenuto;

4) di sua iniziativa e, quindi, senza la necessaria autorizzazione, ha fatto eseguire nel dicembre 1946 il taglio di 10 alberi nella macchia demaniale « Cappuccini » ed ha usato per proprio conto una parte della legna. Essendogli stata elevata contravvenzione dal Corpo delle foreste ed applicata una multa di L. 14.440, egli, riunita la Giunta in una seduta alla quale ha invitato solo i due assessori supplenti, ha fatto deliberare che la multa fosse messa a carico del Comune affermando che la legna era servita per il riscaldamento degli uffici comunali;

5) ha fatto illecito uso di buoni di benzina assegnata al Comune, compensando con tali buoni gli autisti per viaggi eseguiti nel suo interesse privato;

6) ha maggiorato il prezzo di calmiere sul petrolio assegnato al Comune per la distribuzione alla popolazione;

7) in un periodo in cui scarseggiava l'acqua a Sezze, egli ha fatto affluire in un suo pozzo privato l'acqua comunale della quale ha fatto commercio per suo conto.

Di carattere violento e prepotente, egli è, inoltre, poco stimato dal pubblico per i suoi precedenti penali e per la sua condotta morale. Il 18 giugno u. s. fu convocato il Consiglio comunale per un voto di sfiducia al sindaco, voto che non ebbe luogo per mancanza del numero legale, egli presentò, allora, le dimissioni che furono accettate dal Consiglio, ma la relativa deliberazione non ha potuto essere approvata per illegittimità.

Un simile stato di cose che determina un vivo malcontento nella popolazione rende necessario che il De Angelis sia rimosso dalla carica ai sensi dell'art. 149, comma 7°, della legge comunale e provinciale, approvata con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

In tali sensi si è anche espresso il Consiglio di Stato nella adunanza del 12 settembre c. a., e, pertanto, in conformità del parere dell'autorevole Consesso, è stato predisposto lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. I. col quale, per sanzionare adeguatamente i gravi abusi commessi dal medesimo, viene stabilita la sua ineleggibilità alla carica per il periodo di tre anni, ai sensi del comma 8 dell'articolo suindicato.

Roma, addì 15 ottobre 1947

Il Ministro: SCELBA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Ritenuto che a carico del dott. Ovidio De Angelis, sindaco di Sezze (Latina), sono state accertate numerose gravi irregolarità amministrative, che hanno seriamente compromesso il prestigio del suddetto amministratore;

Considerato che i fatti accertati integrano gli estremi di cui al 7° comma dell'art. 149 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, per cui si rende necessario disporre la rimozione dalla carica del predetto sindaco, nei cui confronti è stato anche iniziato procedimento penale per vari reati;

Udito il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 12 settembre 1947;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, e il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Ovidio De Angelis, sindaco di Sezze, è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo decorsi tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1947

DE NICOLA

SCELBA

(4668)

RELAZIONE e DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 ottobre 1947.

Scioglimento del Consiglio comunale di Sezze (Latina) e nomina del commissario straordinario.

AL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Nell'Amministrazione comunale di Sezze (Latina) sorta dalle elezioni amministrative del 24 marzo 1946, ben presto si svilupparono aspri dissidi per motivi di carattere politico e per astio personale fra i vari componenti.

Infatti subito dopo le elezioni, si dimise il consigliere prof. Velletri. Seguirono a poca distanza, le dimissioni di due consiglieri della maggioranza e nel marzo scorso, in seguito al costituirsi del Partito Socialista Lavoratori Italiani, altri nove membri si staccarono da questa, formando il gruppo del nuovo partito nel seno dell'Amministrazione, in opposizione al gruppo Socialista Unitario ridottosi ormai a 12 membri non tutti decisamente favorevoli al sindaco dott. Ovidio De Angelis.

Questi, infatti, già dimessosi dalla carica nell'agosto 1946 per evitare la revoca per indegnità e successivamente rieletto per mancanza di altri elementi idonei, si venne a trovare in irriducibile contrasto con due assessori, che erano stati i promotori della proposta di revoca, contrasto che si manifestò violentemente in ogni occasione, finchè in una seduta consiliare del gennaio scorso, dopo uno scambio di frasi oltraggiose, fu ordinato dal De Angelis l'arresto di uno degli assessori, provocando la reazione degli altri. Con due deliberazioni illegittime, non approvate dalla Prefettura, il sindaco fece inoltre revocare la Giunta municipale, e successivamente, nominare una nuova Giunta, continuando altresì, ad invitare alle sedute i membri supplenti della prima o quelli effettivi della seconda, a suo arbitrio, sicchè attualmente operano in Sezze due giunte municipali.

Si aggiunge che a carico del sindaco sono emerse gravi responsabilità per le quali è in corso il provvedimento di rimozione dalla carica.

Per tali motivi ed in conseguenza del distacco dalla maggioranza del gruppo Socialista Lavoratori Italiani, l'attività dell'Amministrazione è completamente paralizzata, le sedute del Consiglio o non sono valide per la mancanza del numero legale dei componenti o vengono assorbite da questioni personali, mentre sono trascurati i più importanti problemi cittadini e non si provvede neppure ai normali adempimenti, provocando continui reclami da parte della popolazione.

Il Prefetto di Latina, riusciti vani i tentativi di condurre alla normalità la predetta Amministrazione nominò nel marzo scorso, l'ispettore di ragioneria rag. Giovanni Adriano, commissario del Comune con l'incarico di eseguire una accurata sorveglianza sull'andamento dell'Amministrazione e di provvedere al disbrigo degli affari in ritardo

Dagli accertamenti eseguiti è risultato che il Comune si trova in uno stato di vero abbandono e che le finanze comunali sono gravemente dissestate a causa dell'incuria posta anche nella riscossione delle entrate, tanto da giungere al punto di non rendere possibile il pagamento degli assegni al personale

Tutto questo stato di cose ha, infine, portato il 18 giugno u. s., ad una riunione del Consiglio per un voto di sfiducia al sindaco, ma essendo risultata infruttuosa la seduta per mancanza del numero legale dei membri, il De Angelis e gli assessori, rassegnavano le dimissioni allo scopo di pre-

venire il voto di sfiducia predetto. Queste erano accettate e e in altra seduta del 21 luglio c. a., il Consiglio eleggeva il nuovo sindaco e la nuova Giunta, ma non essendo le relative deliberazioni conformi alla legge, sono state impugnate da dieci consiglieri che hanno chiesto la convocazione del Consiglio per chiarire la situazione.

In considerazione dello stato di confusione creato nella civica azienda da tale attività irregolare, della incapacità organica del Consiglio, del discredito di cui è oggetto detta Amministrazione e del crescente grave malcontento nella maggioranza della popolazione, che è già sfociato in manifestazioni di piazza, appare indispensabile procedere allo scioglimento del Consiglio comunale di Sezze, allo scopo di ristabilire l'esercizio efficiente delle funzioni istituzionali del Comune.

In tali sensi si è anche pronunziato il Consiglio di Stato nell'adunanza del 12 settembre c. a., e pertanto, in conformità del parere dell'autorevole Consesso, è stato predisposto lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S.V.I. che contempla anche la nomina di un commissario straordinario al Comune nella persona del rag. Giovanni Adriano, funzionario di prefettura.

Roma, addì 15 ottobre 1947

Il Ministro: SCELBA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, e gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 12 settembre 1947;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sezze (Latina) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Giovanni Adriano, funzionario di prefettura, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1947

DE NICOLA

SCELBA

(4669)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1947.

Prezzo di vendita dei fascicoli contenenti le descrizioni ed i disegni di brevetti per invenzioni industriali stampati a cura del Ministero dell'industria e del commercio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 35 e 105 del testo delle disposizioni regolamentari in materia di brevetti per invenzioni industriali, approvato con regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1946, relativo al prezzo di vendita dei fascicoli a stampa contenenti descrizioni e disegni di brevetti per invenzioni industriali;

Considerato l'aumento verificatosi nei costi di riproduzione dei disegni, di composizione tipografica, di riproduzione in fotolito delle tavole di disegno, di revisione delle prove di stampa, di carta ed altre relative ai fascicoli medesimi;

Ritenuto che occorre aggiornare, adeguandolo ai maggiori costi, il prezzo di vendita dei suddetti fascicoli;

Decreta:

Dalla data di entrata in vigore del presente decreto il prezzo di vendita di ogni esemplare dei fascicoli stampati a cura del Ministero dell'industria e del commercio, contenenti le descrizioni ed i disegni di brevetti per invenzioni industriali, è fissato nella misura unica di lire cento.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 settembre 1947

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
CAVALLI

p. *Il Ministro per il tesoro*
PETRILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1947
Registro Industria e commercio n. 1, foglio n. 246

(4671)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato regionale coordinamento trasporti per la Lombardia in rappresentanza dell'E.A.M.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, per la disciplina degli autotrasporti di cose;

Visto l'art. 2 del decreto Ministeriale 16 dicembre 1946, n. 10613, con il quale l'ing. Eldebardo Besenzoni venne nominato membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Lombardia in rappresentanza dell'E.A.M.;

Vista la lettera 19 settembre 1947, n. P. 6/19812, della Direzione centrale E.A.M., con la quale l'ingegnere Angelo Caifami viene designato membro in seno a detto Comitato, in sostituzione dell'ing. Eldebardo Besenzoni;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione;

Decreta:

L'ing. Angelo Caifami, reggente la sede regionale E.A.M. di Milano, è nominato membro del Comitato regionale coordinamento trasporti della Lombardia in rappresentanza dell'E.A.M. ed in sostituzione dell'ing. Eldebardo Besenzoni.

Roma, addì 1° ottobre 1947

Il Ministro: CORBELLINI

(4673)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1947.

Composizione del Collegio dei liquidatori del Comitato italiano petroli.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE, PER IL TESORO
E PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 138, riguardante la costituzione del Comitato italiano petroli;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 maggio 1947, n. 623, concernente la proroga del Comitato italiano petroli e la liquidazione dello stesso;

Decreta:

Il Collegio dei liquidatori del Comitato italiano petroli, previsto dall'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 maggio 1947, n. 623, nelle premesse citato, è composto come appresso:

comm. Alberto De Graan; comandante Enrico Insom; gr. cr. Mario Petrucci; dott. Silvio Salvi; ing. Alberto Velani.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 ottobre 1947

Il Ministro per l'industria ed il commercio
TOGNI

Il Ministro per le finanze
PELLA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per il commercio con l'estero
MERZAGORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1947
Registro Industria e commercio n. 1, foglio n. 237. — BOUSQUET

(4684)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1947.

Conferimento al Collegio dei liquidatori del Comitato italiano petroli, dei poteri di cui all'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 138, riguardante la costituzione del Comitato italiano petroli.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE, PER IL TESORO
E PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 138, riguardante la costituzione del Comitato italiano petroli;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 maggio 1947, n. 623, concernente la proroga della durata del Comitato italiano petroli e la liquidazione dello stesso;

Ritenuta la necessità di affidare al Collegio dei liquidatori del Comitato italiano petroli i poteri di cui al decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 138, ed i compiti relativi al finanziamento ed acquisto dei prodotti petroliferi compresi nei programmi di importazione;

Decreta:

Fino a nuova disposizione sono affidati al Collegio dei liquidatori del Comitato italiano petroli i poteri di cui all'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 138, nonchè i compiti relativi al finanziamento ed all'acquisto dei prodotti petroliferi compresi nei programmi di importazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 ottobre 1947

Il Ministro per l'industria ed il commercio
TOGNI

Il Ministro per le finanze
PELLA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per il commercio con l'estero
MERZAGORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1947
Registro Industria e commercio n. 1, foglio n. 238. — BOUSQUET

(4683)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1947.

Modificazioni dell'art. 8 del decreto Ministeriale 13 settembre 1947 riguardante la concessione di un premio ai produttori di bietole zuccherine per la campagna 1947.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 1944, n. 411, relativo alle attribuzioni dell'Alto Commissario per l'alimentazione, e le successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1947, concernente il prezzo delle barbabietole da zucchero di produzione 1947;

Visto il decreto Ministeriale 13 settembre 1947, concernente la concessione di un premio ai produttori di bietole zuccherine per la campagna 1947;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 8 del decreto Ministeriale 13 settembre 1947, concernente la concessione di un premio ai produttori di bietole zuccherine per la campagna 1947, è così modificato:

« Lo zucchero concesso ai sensi del presente decreto viene pagato dai beneficiari al prezzo fissato dal Comitato interministeriale dei prezzi, comprensivo della tassa di fabbricazione ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1947

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

L'Alto Commissario per l'alimentazione
RONCHI

(4681)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito presso il Segretario generale delle Nazioni Unite degli Strumenti di ratifica dell'Atto per la costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità e del Protocollo relativo alla cessazione dell'Ufficio internazionale di igiene pubblica.

Addì 11 aprile 1947, sono stati depositati presso il Segretario generale delle Nazioni Unite gli Strumenti di ratifica dell'Atto per la costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità e del Protocollo relativo alla cessazione dell'Ufficio internazionale d'igiene pubblica ed all'assunzione delle relative funzioni da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità, stipulati a New York il 22 luglio 1946.

(4640)

Deposito presso l'Ufficio internazionale del lavoro dello Strumento di ratifica delle Convenzioni rese esecutive con regio decreto-legge 6 maggio 1935, n. 1364.

Addì 22 ottobre 1947, è stato depositato presso l'Ufficio internazionale del lavoro lo Strumento di ratifica delle seguenti Convenzioni, rese esecutive con regio decreto-legge 6 maggio 1935, n. 1364:

a) alla Convenzione relativa all'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia dei salariati delle imprese industriali e commerciali e delle professioni liberali, lavoratori a domicilio e domestici;

b) alla Convenzione concernente l'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia dei salariati alle aziende agricole;

c) alla Convenzione concernente l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità dei salariati delle imprese industriali, commerciali, delle professioni liberali, lavoratori a domicilio è domestici;

d) alla Convenzione concernente l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità dei salariati delle aziende agricole.

(4641)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Val Trebbia (Piacenza)

La zona di Val Trebbia (Piacenza), della estensione di ettari 1.300, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

a nord: torrente Bobbio, dalla foce alla confluenza con il rio Dezza;

ad ovest: rio Dezza ed il crinale del monte Arpeselle;

a sud-est: torrente Carlone fino alla strada di Pietra Nera; strada Pietra Nera fino all'incrocio con la strada nazionale Piacenza-Genova; tratto della strada nazionale, dal molino Renati alla foce del torrente Bobbio.

(4566)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Montegioco (Piacenza)

La zona di Montegioco (Piacenza), della estensione di ettari 1.150, delimitata dai confini sotto indicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51.

Confini:

a nord: linea che segue il crinale che partendo dalla frazione Madonna d'Arda, tocca le seguenti località: la Torretta, la Buffalora, Cà spiaggia del Sole, Cerreto;

a sud-ovest: strada comunale Cerreto, Chiavenna Rocchettà, la Colombara, Cà Nuova, Madonna del Piano;

a sud-est: strada comunale Madonna del Piano, Luganano, Colombarola, Madonna d'Arda.

(4567)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

E' stata chiesta la rinnovazione del certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906), n. 248004, di annue L. 31,50, intestato a Borelli Giorgio e Francesco di Paolo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Bra (Cuneo).

Essendo il certificato mancante del secondo mezzo foglio, già usato per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 ottobre 1947

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4654)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 25.

E' stata chiesta la rinnovazione del certificato di rendita Cons 3,50 % (1906), n. 503695, di annue L. 10,50, intestato a Cominelli Alessandro di Francesco, dom. a Vigevano (Pavia).

Essendo il certificato mancante del secondo mezzo foglio, già usato per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 ottobre 1947

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4655)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 novembre 1947 - N. 203

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	2,9386	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	76,25
Id. 3,50 % 1902	73,80
Id. 3 % lordo	64,30
Id. 5 % 1935	83,525
Redimibile 3,50 % 1934	69,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,80
Id. 5 % 1936	85,10
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,75
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	97 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	96,05
Id. 5 % (15 settembre 1950)	95,80
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	95,55
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	95,575
Id. 5 % (15 aprile 1951)	96 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	90 —
Id. 5 % convertiti 1951	95,30

Il contabile del Portafoglio dello Stato

DI CRISTINA

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame N. 11

dall'1 al 15 giugno 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Belluno	Belluno	E	—	1
Bergamo	Casnigo	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Quinzano	B	—	1
Campobasso	Sesto Campano	B	—	1
Id.	Montefalcone nel Sannio	O	—	1
Chieti	Palmoli	B	—	1
Cremona	Castelverde	B	1	—
Frosinone	Coreno Ausonio	Cap	1	—
Id.	Alvito	B	—	1
Id.	Arce	B	—	1
L'Aquila	Carsoli	B	—	1
Matera	Matera	E	—	2
Napoli	Agerola	B	—	1
Id.	Sorrento	B	—	1
Novara	Briona	B	—	1
Nuoro	Nurri	Cap	—	1
Id.	Villagrande	Cap	—	3
Id.	Arzana	Cap	—	1
Reggio Calabria	Polistena	B	—	1
Rieti	Casaprota	B	—	1
Roma	Montelanico	B	—	1
Id.	Velletri	O	—	1
Salerno	Scala	B	1	—
Id.	Torraca	B	2	—
Id.	Polla	B	—	1
Torino	Pessinetto	B	1	—
Trapani	Paceco	O	—	1
			6	27
	Carbonchio sintomatico			
Forlì	Verghereto	B	1	—
Latina	Priverno	B	—	1
Modena	Montefiorino	B	—	1
Parma	Parma	B	—	1
			1	3
	Afta epizootica			
Alessandria	Acqui	B	1	—
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Bergamasco	B	—	4
Id.	Bozzole	B	1	—
Id.	Cabella Ligure	B	19	—
Id.	Casalcermelli	B	1	—
Id.	Castelletto Merli	B	1	—
Id.	Dernice	B	1	—
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Isola Sant'Antonio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Masio	B	2	—
Id.	Moncestino	B	1	—
Id.	Morbello	B	2	—
Id.	Odalengo Grande	B	2	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	7	—
Id.	Sale	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	B	1	—
Id.	Spigno Monferrato	B	1	—
Id.	Tagliolo Belforte	B	1	—
Id.	Valenza	B	—	1
Id.	Viguzzolo	B	1	—
Aosta	Pollein	B	2	—
Id.	Aosta	B	2	—
Id.	La Salle	B	1	—
Id.	Morgex	B	1	—
Id.	Quart	B	2	—
Id.	Saint Pierre	B	3	—
Id.	Saint Nicolas	B	6	—
Id.	Nus	B	1	—
Id.	Jovençan	B	1	—
Id.	Bosses	B	—	1
Id.	Rhemes Notre-Dame	B	—	1
Id.	Champoluc	B	—	1
Id.	Brusson	B	—	1
Id.	Saint Christophe	B	—	1
Id.	Allain	B	—	3
Arezzo	Cortona	B	6	—
Asti	Cocconato	B	1	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	1	—
Id.	Fontanile	B	1	—
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	1
Id.	Mombaruzzo	B	1	1
Id.	Pica	B	1	—
Id.	Tigliole d'Asti	B	3	—
Id.	Villa Corsione	B	—	1
Avellino	Conza	B	—	1
Id.	Morra	B	1	—
Benevento	Casalduni	B	—	2
Bergamo	Pianico	B	—	1
Id.	Solto Collina	B	—	1
Id.	Zogno	B	—	2
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	6	—
Id.	Argelato	B	—	1
Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Calderara	B	2	—
Id.	Castello di Serravalle	B	1	—
Id.	Castenaso	B	1	1
Id.	Castiglione dei Pepoli	B	3	—
Id.	Crespellano	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	—	1
Id.	Gaggio Montano	B	1	—
Id.	Marzabotto	B	—	2
Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	—	1
Id.	Vergato	B	1	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Brescia	Borno	B	1	—
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Comezzano	B	1	—
Id.	Cazzago	B	—	1
Id.	Gavardo	B	—	1
Id.	Ghedi	B	—	1
Id.	Montichiari	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Brescia	Pontoglio	B	—	2
Como	Cermenate	B	—	2
Id.	Cirimido	B	1	2
Id.	Fenegrò	B	—	1
Id.	Gironico	B	—	3
Id.	Vertemate	B	1	—
Id.	Villaguardia	B	1	1
Cremona	Calvatone	B	1	—
Id.	Pessina Cremonese	B	1	—
Id.	Volongo	B	—	1
Id.	Voltido	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	1	—
Id.	Ferrara	B	2	1
Id.	Formignana	B	1	—
Id.	Mesola	B	—	1
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Id.	Ostellato	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	3	1
Id.	Borgo San Lorenzo	B	1	2
Id.	Barberino di Mugello	B	1	—
Id.	Calenzano	B	4	—
Id.	Certaldo	B	1	1
Id.	Cerreto Guidi	B	1	1
Id.	Firenze	B	—	1
Id.	Gambassi	B	—	1
Id.	Lastra a Signa	B	1	—
Id.	Prato	B	5	—
Id.	Pontassieve	B	1	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	2	—
Forlì	Cesenatico	B	1	—
Id.	Bertinoro	B	—	1
Id.	Borghi	B	—	5
Id.	Cesena	B	—	3
Id.	Sogliano	B	—	1
Id.	Rimini	B	—	2
Id.	Verucchio	B	—	2
Id.	Sant'Arcangelo di Romagna	B	—	3
Id.	Modigliana	B	—	4
Id.	Poggio Berni	B	—	2
Id.	Mercato Saraceno	B	—	2
Id.	Roncofreddo	B	—	1
Genova	Fascia	B	4	—
Id.	Lumarzio	B	1	—
Id.	Isola del Cantone	B	1	—
La Spezia	Ortonovo	B	—	1
Latina	Latina	B	—	1
Livorno	Collesalvetti	B	2	—
Lucca	Camaiore	B	—	2
Id.	Capannori	B	—	1
Id.	Massarosa	B	—	1
Mantova	Felonica Po	B	—	1
Milano	Abbiategrasso	B	1	—
Id.	Bollate	B	1	—
Id.	Briosco	B	—	1
Id.	Bubbiano	B	1	—
Id.	Desio	B	—	1
Id.	Cuggiono	B	—	1
Id.	Gaggiano	B	1	—
Id.	Inveruno	B	1	—
Id.	Marcallo	B	1	—
Id.	Melzo	B	1	—
Id.	Milano	B	1	—
Id.	Peschiera Borromeo	B	1	1
Milano	Sedriano	B	1	—
Id.	Settala	B	2	—
Id.	Settimo Milanese	B	1	—
Id.	Seregno	B	—	1
Id.	Trezzano sul Naviglio	B	1	—
Id.	Triuggio	B	1	—
Id.	Turbigo	B	1	—
Id.	Vimodrone	B	—	1
Modena	Castelfranco nell'Emilia	B	—	1
Id.	Fiumalbo	BO	1	—
Id.	Lama Mocogno	B	1	1
Id.	Modena	B	—	1
Id.	Monfestino	BS	1	—
Id.	Pavullo nel Frignano	B	1	—
Id.	Prignano	B	—	1
Id.	San Possidonio	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	2	—
Id.	Spilamberto	BS	2	4
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Borgoticino	B	1	—
Id.	Castelletto sopra Ticino	B	1	—
Id.	Cerano	B	—	2
Id.	Recetto	B	3	2
Id.	Varallo Pombia	B	1	—
Id.	Verbania	B	1	—
Padova	Albignasego	B	2	—
Id.	Battaglia	B	1	—
Id.	Borgoricco	B	2	1
Id.	Camposampiero	B	—	1
Id.	Casalserugo	B	2	2
Id.	Castelbaldo	B	1	—
Id.	Cittadella	B	4	1
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Curtarolo	B	—	1
Id.	Lozzo Atestino	B	—	1
Id.	Masi	B	1	—
Id.	Padova	B	—	1
Id.	Polverara	B	1	—
Id.	Saletto	B	1	—
Id.	San Martino di Lupari	B	1	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	—	3
Id.	Santa Margherita d'Adige	B	1	—
Id.	Selvazzano	B	—	1
Id.	Vigodarzere	B	2	1
Id.	Vigonza	B	—	1
Id.	Villa del Conte	B	3	—
Id.	Villanova di Camposampiero	B	1	—
Palermo	Chiusa Sciafani	B	—	3
Parma	Bardi	B	5	—
Id.	Varsi	B	3	—
Id.	Bedonia	B	2	—
Id.	San Secondo Parmense	B	1	—
Id.	Terenzo	B	—	2
Pavia	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Tromello	B	2	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	1
Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Siziano	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Pavia	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	—	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Id.	Pometo	B	—	1
Perugia	Torgiano	B	—	1
Piacenza	Agazzano	B	—	1
Id.	Bettola	B	—	1
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Pisa	Calci	B	1	—
Id.	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Id.	San Giuliano Terme	B	6	—
Id.	Vecchiano	B	3	—
Pistoia	Montecatini	B	2	—
Id.	Pistoia	B	1	2
Id.	Id.	S	—	1
Id.	San Marcello Pistoiese	B	2	—
Id.	Id.	O	2	—
Ravenna	Faenza	B	1	—
Id.	Ravenna	B	—	6
Id.	Alfonsine	B	—	2
Id.	Lugo	B	—	3
Id.	Sant'Agata sul Santerno	B	—	1
Id.	Cervia	B	—	2
Id.	Bagnacavallo	B	—	1
Reggio Emilia	Busana	BO	2	2
Id.	Castelnuovo nei Monti	BO	1	8
Id.	Collagna	O	—	1
Id.	Ramiseto	BO	3	1
Id.	Scandiano	B	—	1
Id.	Villaminozzo	BO	10	6
Rovigo	Adria	B	2	1
Id.	Ceregnano	B	—	1
Id.	Lendinara	B	4	1
Id.	Lusia	B	2	—
Id.	Rovigno	B	1	—
Salerno	Rofrano	B	—	1
Siena	Buonconvento	B	1	—
Sondrio	Tirano	B	2	—
Torino	Volpiano	B	2	—
Id.	Chieri	B	1	2
Id.	Viù	B	1	—
Id.	Sant'Ambrogio Torinese	B	1	—
Id.	San Mauro Torinese	B	1	—
Id.	Poirino	B	1	3
Id.	Rueglio	B	1	—
Id.	Barbania	B	1	—
Id.	Massello	B	1	—
Id.	Nole	B	1	1
Id.	Borgaro	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	3
Id.	Groscavallo	B	1	1
Id.	Lemie	B	1	—
Id.	Balangero	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	1	—
Id.	Riva presso Chieri	B	1	—
Id.	Valperga	B	1	—
Id.	Perrero	B	1	—
Id.	San Secondo di Pinerolo	B	—	1
Id.	Oglianico	B	—	1
Id.	Caselle	B	—	1
Id.	San Maurizio Canavese	B	—	1
Id.	Prali	B	—	1
Id.	Baldissero Torinese	B	—	1
Torino	Lombardore	B	—	1
Id.	Chialamberto	B	—	1
Id.	Pianezza	B	—	1
Id.	Caluso Canavese	B	—	1
Id.	Rivarolo	B	—	1
Id.	Corio	B	—	1
Id.	Angrogna	B	—	1
Id.	Alice Superiore	B	—	1
Id.	Castelnuovo Nigra	B	—	1
Trento	Castello Tesino	B	—	3
Id.	Coredo	B	1	—
Id.	Pieve Tesino	B	1	—
Id.	Strigno	B	1	—
Id.	Taio	B	—	1
Id.	Torragnolo	BO	—	2
Treviso	Fonte	B	1	—
Id.	Loria	B	1	2
Id.	Ponte di Piave	B	—	1
Id.	Riese	B	1	—
Id.	Vedelago	B	2	—
Udine	Pavia di Udine	B	1	—
Varese	Arsago	B	1	—
Id.	Caronno Pertusella	B	—	1
Id.	Cislago	B	—	3
Id.	Gorla Maggiore	B	3	—
Id.	Lonate Pozzolo	B	1	—
Id.	Marnate	B	5	—
Id.	Venegono	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	—	3
Id.	Campagna Lupia	B	1	—
Id.	Campolongo Maggiore	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	6	—
Id.	Jesolo	B	1	—
Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Santa Maria di Sala	B	2	—
Id.	Venezia	B	3	—
Id.	Vigonovo	B	1	—
Vercelli	Alagna	B	—	2
Id.	Andorno Micca	B	2	3
Id.	Balocco	B	1	—
Id.	Bianzè	B	1	—
Id.	Borgo Vercelli	B	5	6
Id.	Carcoforo	B	—	1
Id.	Crova	B	3	—
Id.	Lenta	B	1	—
Id.	Piode	B	1	—
Id.	Portula	B	—	2
Id.	Rassa	B	—	1
Id.	Rima San Giuseppe	B	—	1
Id.	Riva Valdobbia	B	—	1
Id.	Roasio	B	1	—
Id.	Salussola	B	—	1
Id.	Scopello	B	—	3
Id.	Trino	B	1	—
Id.	Veglio Mosso	B	—	3
Verona	Isola Rizza	B	1	—
Id.	Verona	B	5	3
Id.	Zevio	B	—	1
Vicenza	Altavilla Vicentina	B	—	1
Id.	Bassano del Grappa	B	2	1
Id.	Dueville	B	—	1
Id.	Malo	B	—	3
Id.	Castelgomberto	B	—	1
Id.	Rosà	B	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Vicenza	Tezze sul Brenta	B	—	7
Id.	Vicenza	B	—	1
Id.	Villaverla	B	—	1
			353	264
Malrossino dei suini				
Ancona	Osimo	S	1	—
Arezzo	Castelfocognano	S	—	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	1
Id.	Foiano Chiana	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Carassai	S	—	1
Id.	Castel di Lama	S	—	1
Id.	Cossignano	S	1	—
Id.	Folignano	S	2	—
Id.	Grottazzolina	S	—	2
Id.	Monte San Pietrangeli	S	—	1
Id.	Montefortino	S	1	—
Id.	Montegallo	S	—	2
Id.	Monterubbiano	S	6	—
Id.	Ponzano di Fermo	S	—	2
Id.	Roccafluvione	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	2
Id.	Spinetoli	S	—	3
Avellino	Andretta	S	—	1
Id.	Calabritto	S	—	8
Belluno	Belluno	S	—	1
Benevento	San Marco dei Cavoti	S	—	5
Id.	Molinara	S	—	4
Id.	Reino	S	—	4
Bologna	Camugnano	S	—	1
Id.	Casalecchio	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	—	1
Id.	Castelrotto	S	1	—
Id.	Merano	S	—	1
Campobasso	Montefalcone nel Sannio	S	—	1
Id.	Santa Croce di Magliano	S	6	—
Caserta	Formicola	S	1	—
Id.	Alife	S	—	5
Chieti	Casalincontrada	S	14	—
Id.	Lanciano	S	1	2
Id.	Lentella	S	—	4
Id.	Paglieta	S	—	1
Cremona	Pieve San Giacomo	S	1	—
Enna	Regalbuto	S	—	8
Ferrara	Cento	S	—	1
Id.	Codigoro	S	—	2
Firenze	Certaldo	S	1	—
Frosinone	Esperia	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	1	—
L'Aquila	Capitignano	S	—	1
Id.	L'Aquila	S	—	2
Id.	Montereale	S	—	2
Matera	Salandra	S	2	1
Id.	San Mauro Forte	S	2	—
Milano	Locate di Triulzi	S	—	2
Id.	Milano	S	—	1
Id.	Pero	S	—	1
Modena	Savigliano sul Panaro	S	—	2
Padova	Trebaseleghe	S	—	1
Id.	Vo	S	—	1
Pavia	Verretto	S	—	1
Id.	Marcignago	S	—	1
Segue: *Malrossino dei suini*				
Perugia	Città di Castello	S	1	1
Id.	Gualdo Tadino	S	—	4
Id.	Monte Santa Maria Tiberina	S	—	1
Pescara	Alanno	S	2	2
Id.	Manoppello	S	—	1
Id.	Città Sant'Angelo	S	—	1
Piacenza	San Pietro in Cerro	S	1	—
Potenza	Calvello	S	5	—
Id.	Castelmezzano	S	2	—
Id.	Pietrapertosa	S	7	—
Reggio Emilia	Castellarano	S	—	3
Id.	Guastalla	S	1	2
Id.	Gualtieri	S	—	1
Id.	Luzzara	S	—	2
Id.	Reggiolo	S	—	2
Id.	Rolo	S	—	1
Id.	San Polo d'Enza	S	—	2
Id.	Vetto	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	5
Id.	Cottanello	S	—	3
Roma	Montecompatri	S	—	1
Id.	Velletri	S	—	1
Salerno	Postiglione	S	2	—
Id.	San Mauro Cilento	S	—	3
Id.	Agropoli	S	—	2
Sondrio	Sondrio	S	—	2
Teramo	Ancarano	S	2	2
Id.	Atri	S	—	1
Id.	Bisenti	S	5	—
Id.	Campli	S	3	4
Id.	Castel Castagna	S	3	—
Id.	Castiglion Messer Raimondo	S	1	—
Id.	Civitella del Tronto	S	—	2
Id.	Colonnella	S	—	1
Id.	Corropoli	S	1	—
Id.	Cortino	S	—	5
Id.	Montorio al Vomano	S	1	7
Id.	Sant'Omero	S	—	3
Id.	Teramo	S	4	6
Terni	Terni	S	1	—
Torino	San Mauro Torinese	S	3	—
Id.	Moncalieri	S	2	1
Id.	Gassino Torinese	S	1	—
Id.	Torino	S	—	1
Trento	Commezzadura	S	—	1
Id.	Levico	S	—	2
Id.	Malè	S	—	1
Treviso	Cornuda	S	1	—
Id.	Cessalto	S	2	—
Id.	Chiarano	S	—	3
Id.	Crespano del Grappa	S	1	—
Id.	Carbonera	S	—	3
Id.	Gorgo Monticano	S	—	3
Id.	Motta di Livenza	S	5	—
Id.	Valdobbiadene	S	—	4
Udine	Azzano Decimo	S	2	2
Id.	Cividale del Friuli	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	1
Id.	Meduno	S	—	2
Id.	San Giorgio di Nogaro	S	—	2
Id.	Tarvisio	S	1	—
Venezia	Annone Veneto	S	—	3
Id.	Mira	S	—	1

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Venezia	Mirano	S	—	2
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	2
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Roverchiara	S	—	1
Id.	Villafranca di Verona	S	—	1
Vicenza	Lonigo	S	—	2
Id.	Vicenza	S	—	3
			101	203

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Viguzzolo	S	1	—
Ancona	Chiaravalle	S	—	1
Id.	Filottrano	S	4	6
Id.	Senigallia	S	4	—
Arezzo	Arezzo	S	3	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	—
Id.	TerranuovaBracciolini	S	2	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	2	2
Id.	Campofilone	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	2	—
Id.	Montalto delle Marche	S	1	—
Id.	Montegiberto	S	1	—
Id.	Monterubbiano	S	—	3
Id.	Ponzano di Fermo	S	—	2
Id.	Ripatransone	S	—	7
Id.	Servigliano	S	1	—
Avellino	Gesualdo	S	—	1
Id.	Friganto	S	—	1
Id.	Sturno	S	—	1
Benevento	Apice	S	—	2
Id.	Buonalbergo	S	—	1
Id.	Paduli	S	—	1
Bergamo	Pradalunga	S	1	—
Bologna	Bologna	S	—	1
Brescia	Gambara	S	—	5
Cagliari	Burcei	S	1	—
Id.	Cagliari	S	2	—
Id.	Decimoputzu	S	1	—
Id.	Gonnosfanadiga	S	—	3
Id.	Sanluri	S	2	—
Id.	Senorbì	S	—	2
Id.	Sinnai	S	2	—
Id.	Villasalto	S	1	—
Campobasso	Boiano	S	—	4
Id.	Colletorto	S	—	1
Caserta	Alife	S	—	10
Catanzaro	Cutro	S	—	1
Como	Nibbionno	S	—	1
Cremona	Castelleone	S	—	1
Firenze	Barberino di Mugello	S	—	1
Id.	Castelfiorentino	S	1	—
Id.	Certaldo	S	3	—
Id.	Greve	S	1	—
Id.	Reggello	S	2	—
Forlì	Cesena	S	1	1
Id.	Forlimpopoli	S	3	—
Id.	Dovadola	S	—	2
Id.	Predappio	S	—	1
Frosinone	Casalvieri	S	2	—
Id.	Alvito	S	—	2
Id.	Fontechiari	S	—	1
Gorizia	Gorizia	S	1	—
L'Aquila	L'Aquila	S	—	2

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Matera	Craco	S	1	—
Id.	Montalbano	S	2	—
Id.	Stigliano	S	3	—
Modena	Campogalliano	S	1	—
Id.	Finale Emilia	S	—	1
Id.	Modena	S	1	—
Id.	Soliera	S	1	—
Napoli	Ottaiano	S	—	1
Nuoro	Borore	S	—	2
Palermo	Palazzo Adriano	S	—	1
Pavia	Belgioioso	S	—	1
Id.	Romagnese	S	—	1
Perugia	Foligno	S	—	2
Id.	Gualdo Tadino	S	—	4
Pisa	Vecchiano	S	—	1
Pistoia	Pistoia	S	1	1
Potenza	Corleto Perticara	S	9	—
Id.	Guardia Perticara	S	1	—
Id.	Ruvo del Monte	S	1	—
Id.	Trivigno	S	—	10
Id.	Albano di Lucania	S	—	7
Id.	Brindisi Montagna	S	—	9
Id.	Castelmezzano	S	—	11
Id.	Campomaggiore	S	—	5
Id.	Anzi	S	—	12
Ravenna	Ravenna	S	—	23
Id.	Alfonsine	S	—	15
Id.	Russi	S	—	8
Id.	Cervia	S	—	4
Id.	Lugo	S	—	5
Reggio Emilia	Montecchio Emilia	S	—	1
Id.	Novellara	S	1	—
Id.	Reggio Emilia	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	6
Rovigo	Adria	S	1	2
Salerno	Montecorice	S	—	1
Id.	Acerno	S	—	2
Id.	Magliano Vetere	S	—	2
Sassari	Nulvi	S	1	1
Id.	Illorai	S	—	2
Siena	Sovicille	S	4	1
Id.	San Casciano dei Bagni	S	3	—
Id.	Casole d'Elsa	S	8	3
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	3
Id.	Montepulciano	S	3	—
Id.	Pienza	S	1	5
Id.	Sarteano	S	7	1
Id.	Chiusi	S	1	—
Id.	Montalcino	S	3	—
Id.	Siena	S	3	—
Id.	Cetona	S	1	—
Id.	Murlo	S	1	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	6	—
Id.	San Quirico d'Orcia	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Gaiole in Chianti	S	3	—
Id.	Radicofani	S	2	—
Id.	Abbadia S. Salvatore	S	4	—
Id.	Colle Val d'Elsa	S	3	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	—	2
Teramo	Campli	S	1	—
Id.	Montorio al Vomano	S	—	1
Terni	Acquasparta	S	3	—
Id.	Calvi dell'Umbria	S	2	—
Id.	Montecastrilli	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Torino	**Nichelino**	S	—	2
Trento	**Bezzecca**	S	—	1
Id.	**Canazei**	S	—	1
Treviso	**Ponte di Piave**	S	—	2
Id.	**Montebelluna**	S	—	1
Udine	**Castions di Strada**	S	1	—
Id.	**Porpetto**	S	—	1
Id.	**Spilimbergo**	S	1	1
Venezia	**Spinea**	S	—	1
Id.	**Mirano**	S	—	1
Vercelli	**Cavaglià**	S	2	—
			140	238
Morva				
Bari	**Sannicandro di Bari**	E	—	1
			—	1
Farcino criptococcico				
Bari	**Bisceglie**	E	1	—
Id.	**Palo**	E	1	—
Id.	**Rutigliano**	E	2	—
Brindisi	**Erchie**	E	1	—
Caltanissetta	**San Cataldo**	E	—	1
Campobasso	**Baranello**	E	1	—
Caserta	**Maddaloni**	E	—	1
Catania	**Acicatena**	E	1	—
Id.	**Biancavilla**	E	1	—
Id.	**Bronte**	E	2	—
Id.	**Catania**	E	14	6
Id.	**Militello Val di Catania**	E	3	—
Id.	**Palagonia**	E	1	—
Catanzaro	**Catanzaro**	E	1	—
Id.	**Soveria Simeri**	E	1	—
La Spezia	**Carrodano**	E	1	—
Id.	**La Spezia**	E	1	—
Massa e Carrara	**Pontremoli**	E	1	—
Napoli	**Nola**	E	2	—
Id.	**Ottaiano**	E	3	—
Id.	**Vico Equense**	E	1	—
Palermo	**Bagheria**	E	5	—
Id.	**Carini**	E	1	1
Id.	**Monreale**	E	1	—
Id.	**Palermo**	E	19	—
Id.	**Prizzi**	E	1	—
Ragusa	**Vittoria**	E	3	—
Siracusa	**Lentini**	E	1	—
Id.	**Siracusa**	E	1	—
Taranto	**Ginosa**	E	5	—
Trapani	**Alcamo**	E	3	—
Id.	**Campobello di Mazara**	E	1	—
Id.	**Camporeale**	E	2	—
Id.	**Marsala**	E	2	—
Id.	**Salaparuta**	E	—	1
Id.	**Salemi**	E	2	—
Vercelli	**Bianzè**	E	1	—
Id.	**Lignana**	E	1	—
Verona	**Angiari**	E	—	1
			88	11
Morbo coitale maligno				
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Padova	Anguillara Veneta	E	1	—
Id.	Candiana	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Morbo coitale maligno*				
Treviso	Castello di Godego	E	1	—
Id.	Montebelluna	E	2	—
Id.	Monastier	E	1	—
Id.	Trevignano	E	1	—
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	1	—
Verona	Angiari	E	3	—
Id.	Bevilacqua	E	1	—
Id.	Cerea	E	6	—
Id.	Gazzo Veronese	E	1	—
Id.	Legnago	E	29	—
Id.	Roverchiara	E	3	—
Id.	Terrazzo	E	1	—
Id.	Villabartolomea	E	9	—
			65	—
Rabbia				
Ancona	Ancona	Can	—	1
Id.	Fabriano	Can	—	1
Arezzo	Bibbiena	Can	—	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	Can	—	1
Id.	Acquaviva	Can	—	1
Id.	Ascoli Piceno	Can	—	2
Id.	Carassai	Can	—	1
Bologna	Imola	Can	—	1
Brescia	Gottolengo	Can	—	1
Id.	Nuvolento	Can	—	1
Caltanissetta	San Cataldo	Can	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Catania	Catania	Can	—	3
Ferrara	Migliarino	Fel	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Id.	Portomaggiore	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	2
Id.	Lastra a Signa	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	2	—
Id.	Torriana	Can	1	1
Lecce	Guagnano	Can	—	1
Lucca	Pietrasanta	Can	—	1
Id.	Viareggio	Can	—	2
Mantova	Marmirolo	Can	—	1
Id.	Roverbella	Can	—	1
Id.	Pegognaga	Fel	1	—
Massa e Carrara	Massa	Can	—	1
Matera	Pomarico	Can	1	—
Modena	Mirandola	Can	—	1
Id.	Modena	Can	—	1
Napoli	Cicciano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	3
Id.	Somma Vesuviana	Can	—	1
Padova	Camposampiero	Can	—	1
Id.	Correzzola	Can	—	1
Id.	Este	Can	—	1
Id.	Massanzago	Can	—	1
Id.	Mestrino	Can	—	1
Id.	Montagnana	Can	—	2
Id.	Padova	Can	—	1
Id.	Piazzola	Can	—	1
Id.	San Giorgio delle Pertiche	Can	—	1
Id.	San Pietro Viminario	Can	—	1
Palermo	Balestrate	Can	—	1
Id.	Giuliana	Cap	—	1
Id.	Palermo	Can	—	5
Id.	Terrasini	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Pescara	Manoppello	Can	—	1
Pisa	Pontedera	Can	—	1
Id.	Vicopisano	Can	—	1
Pistoia	Pistoia	Can	—	2
Ravenna	Cervia	Can	—	2
Id.	Castelbolognese	Can	—	1
Id.	Ravenna	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	4
Rovigo	Ariano Polesine	Can	1	1
Id.	Adria	Can	2	—
Salerno	Sarno	Can	—	1
Id.	Angri	Can	—	1
Id.	Capaccio	E	—	1
Taranto	Ginosa	Can	—	1
Id.	Grottaglie	E	—	1
Id.	Massafra	Can	—	1
Teramo	Campli	Can	1	—
Id.	Crognaleto	Cap	—	1
Id.	Nereto	Can	—	1
Id.	Teramo	Can	2	1
Trapani	Mazara del Vallo	E	—	1
Id.	Santa Ninfa	Can	—	1
Id.	Gibellina	Can	—	1
Trento	Grigno	Can	1	—
Treviso	Gaiarine	Can	1	—
Id.	Chiarano	Can	1	—
Id.	Castello di Godego	Can	—	2
Id.	Id.	Fel	1	—
Id.	Roncade	Can	4	—
Id.	Treviso	Can	4	—
Udine	Udine	Can	—	1
Venezia	Ceggia	Can	—	1
Id.	Chioggia	Can	—	1
Id.	Jesolo	Can	—	2
Id.	Mira	Can	—	1
Id.	San Stino di Livenza	Can	—	1
Id.	Spinea	Can	—	1
Id.	Torre di Mosto	Can	—	1
Id.	Venezia	Can	—	1
Verona	Bussolengo	Can	—	1
Id.	Caprino Veronese	Can	—	3
Id.	Cerea	Can	1	—
Id.	Colognola ai Colli	Can	—	1
Id.	Legnago	Can	3	1
Id.	Oppeano	Can	1	—
Id.	Povegliano	Can	1	—
Id.	Verona	Can	—	9
Vicenza	Castelgomberto	Can	—	4
Id.	Recoaro Terme	Can	—	1
Id.	Nanto	Can	—	1
Id.	Schio	Can	—	1
Viterbo	Soriano nel Cimino	Can	—	1
			29	117
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	2	2
Avellino	Andretta	O	2	—
Id.	Bisaccia	O	3	—
Id.	Trevico	O	2	—
Benevento	San Bartolomeo in Galdo	O	10	—
Campobasso	Fossalto	E	—	1
Id.	Palata	O	2	—
Id.	Santa Croce di Magliano	O	6	—
Id.	Termoli	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Catanzaro	Maida	O	1	1
Id.	Roccabernarda	O	2	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Calascio	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Ocre	O	—	1
Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
Matera	Craco	O	2	—
Id.	Ferrandina	O	5	1
Id.	Matera	O	1	—
Id.	Tricarico	O	—	2
Id.	Tursi	O	10	—
Perugia	Campello sul Clitunno	O	1	—
Id.	Foligno	O	4	1
Id.	Gualdo Tadino	O	1	—
Id.	Nocera Umbra	O	2	—
Id.	Perugia	O	1	—
Id.	Spoleto	O	1	—
Id.	Todi	O	1	—
Potenza	Forenza	O	1	—
Reggio Calabria	Roccella Ionica	O	4	—
Rieti	Poggio Bustone	O	1	—
Id.	Pescorocchiano	O	2	—
Id.	Rocca Sinibalda	O	1	—
Roma	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Allumiere	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Gavignano	O	2	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Montelanico	O	—	1
Id.	Roma	O	3	—
Id.	Percile	O	1	—
Id.	San Gregorio da Sassola	O	3	—
Id.	Vicovaro	O	1	—
Taranto	Crispiano	O Cap	1	—
Teramo	Crognaleto	O	1	—
Id.	Valle Castellana	O	2	—
Terni	Terni	O	—	2
			108	12
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Campobasso	Santa Croce di Magliano	Cap	1	—
Catanzaro	Maida	O	1	—
L'Aquila	Carsoli	Cap	—	1
Matera	Tricarico	O Cap	3	—
Pescara	Carpineto della Nora	O	—	1
Potenza	Pietrapertosa	O Cap	2	8
Reggio Calabria	San Lorenzo	O Cap	1	—
Reggio Emilia	Ligonchio	O	—	1
Roma	Castel San Pietro Romano	Cap	1	—
Salerno	Roccadàspide	O Cap	—	1

Segue: *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Salerno	Sant'Angelo Fasanella	O Cap	2	—
Id.	Caggiano	O	—	3
Id.	Salento	O Ca	—	2
Viterbo	Bieda	O	1	—
			12	17

Aborto epizootico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Amandola	B	1	—
Avellino	Calabritto	O	1	—
Id.	Senerchia	Cap	1	—
Bergamo	Adrara San Martino	B	1	—
Id.	Rovetta con Fino	B	4	—
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Camugnano	B	3	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Catanzaro	Acquaro	Cap	15	—
Id.	Soriano Calabro	B	2	—
Id.	Id.	Cap	36	—
Cremona	Cremona	B	—	2
Pavia	Vigevano	B	2	—
Perugia	Cascia	O	2	—
Id.	Monteleone di Spoleto	O	1	—
Id.	Poggiodomo	O	1	—
Id.	Preci	O	—	1
Piacenza	Rivergaro	B	1	—
Pistoia	Pistoia	O	2	—
Id.	San Marcello Pistoiese	O	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	3
Id.	Cervia	B	—	2
Roma	Montecompatri	B	1	—
Rovigo	Porto Tolle	B	—	1
Teramo	Cortino	Cap	—	5
Id.	Rocca Santa Maria	Cap	4	—
Id.	Torricella Sicura	Cap	10	—
Id.	Valle Castellana	Cap	5	—
Udine	Comeglians	B	2	—
Id.	Fiume Veneto	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	2	—
Id.	Lestizza	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Torviscosa	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Varmo	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Verona	Legnago	B	—	1
Id.	Mozzecane	B	—	1
Id.	Nogara	B	—	1
Id.	San Ambrogio di Valpolicella	B	—	1
			114	18

Tubercolosi

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Nuoro	Macomer	B	1	—
			1	—

Vaiuolo ovino

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Minervino Murge	O	1	—
Id.	Modugno	O	3	3
Id.	Bitonto	O	1	—
Id.	Spinazzola	O	2	—
Brindisi	San Pancrazio Salentino	O	1	—
Lecce	Salice Salentino	O	1	—
Taranto	Castellaneta	O	2	3
Id.	Ginosa	O	1	—
Id.	Roccaforzata	O	1	—
			13	6

Influenza equina

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	E	—	1
Rovigo	Adria	E	1	1
Trapani	Erice	E	—	2
			1	4

Peste aviaria

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Ostra Vetere	P	3	—
Id.	Sassoferrato	P	2	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	—
Id.	Monsampolo	P	1	—
Campobasso	Castropignano	P	—	4
Id.	Trivento	P	40	—
Catanzaro	Tiriolo	P	1	—
Matera	Salandra	P	1	—
Ravenna	Ravenna	P	—	33
Id.	Alfonsine	P	—	5
Id.	Faenza	P	—	13
Id.	Cervia	P	—	10
Teramo	Campli	P	—	1
			49	66

Colera dei polli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Matera	Accettura	P	1	—
Id.	Tricarico	P	—	1
Nuoro	Fonni	P	—	1
Ravenna	Faenza	P	—	7
Reggio Calabria	Caulonia	P	1	3
			2	12

Laringo tracheite infettiva dei polli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bergamo	Albino	P	1	—
Id.	Bergamo	P	—	1
Bolzano	Silandro	P	—	5
Catania	Maletto	P	1	4
Palermo	Palazzo Adriano	P	—	15
Id.	Prizzi	P	1	10
Ragusa	Comiso	P	1	—
Reggio Calabria	Bivongi	P	2	—
Id.	Caulonia	P	2	1
Udine	Vivaro	P	1	—
			9	36

RIEPILOGO

dal 1° al 15 giugno 1947 - N. 11

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	19	29	33
2	Carbonchio sintomatico	4	4	4
3	Afta epizootica	46	331	617
4	Malrossino dei suini	41	128	304
5	Peste e setticemia dei suini	45	131	378
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	17	39	99
8	Morbo coitale maligno	6	18	65
9	Rabbia	36	96	146
10	Rogna	15	59	120
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	11	14	29
12	Aborto epizootico	18	45	132
13	Tubercolosi	1	1	1
14	Vaiuolo ovino	4	9	19
15	Influenza equina	3	3	5
16	Peste aviaria	7	13	115
17	Colera dei polli	4	5	14
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	7	10	45

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4268)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per l'assegnazione, alle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (ELFER) 1ª e 2ª emissione, di 2000 carte ferroviarie di libera circolazione, nonchè il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti le sopraindicate obbligazioni e il sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni serie speciale 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (IRI).

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1947 e seguenti, incominciando alle ore 8,30, si procederà presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) in ordine alle obbligazioni serie speciale 4,50% « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » (ELFER), 1ª e 2ª emissione:

1) estrazione a sorte sulle obbligazioni serie speciale 4,50% « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 1ª emissione, di n. 1000 carte ferroviarie di libera circolazione, in prima classe, su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese;

2) estrazione a sorte sulle obbligazioni serie speciale 4,50% « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 2ª emissione, di n. 1000 carte ferroviarie di libera circolazione, in prima classe, su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese;

3) estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni serie speciale 4,50% « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 1ª emissione, e cioè:

n. 10.566 titoli di 1 obbligazione
» 1.710 titoli di 5 obbligazioni
» 3.847 titoli di 10 obbligazioni
» 530 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 16.653 titoli, rappresentanti 70.836 obbligazioni per il valore nominale di L. 35.418.000.

Nella presente estrazione, secondo il piano di ammortamento, avrebbero dovuto essere sorteggiati n. 530 titoli da 50 obbligazioni, convertiti, all'atto dell'emissione in titoli di una, cinque e dieci obbligazioni, e perciò in luogo dei suddetti titoli verranno estratti i corrispondenti titoli di taglio minore, in misura proporzionale.

Pertanto al posto dei suddetti 530 titoli da 50 obbligazioni saranno sorteggiati n. 6.180 unitari, n. 530 quintupli e n. 1.767 decupli;

4) estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettrificazione Ferrovie dello Stato », 2ª emissione, e cioè:

n. 10.561 titoli di 1 obbligazione
» 1.770 titoli di 5 obbligazioni
» 4.430 titoli di 10 obbligazioni
» 285 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 17.046 titoli, rappresentanti 70.836 obbligazioni per il valore nominale di L. 35.418.000;

b) in ordine alle obbligazioni serie speciale 4,50% « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (IRI):

estrazione a sorte di:

n. 7.882 titoli di 1 obbligazione
» 1.620 titoli di 5 obbligazioni
» 3.380 titoli di 10 obbligazioni
» 785 titoli di 25 obbligazioni
» 1.025 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 14.692 titoli, rappresentanti 120.657 obbligazioni per il valore nominale di L. 60.328.500;

c) distruzione di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50% serie speciale « Elettrificazione Ferrovie dello Stato » della 1ª e 2ª emissione, ed obbligazioni 4,50% serie speciale « Istituto Ricostruzione Industriale », sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1946.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati, in due distinti bollettini, i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 6 novembre 1947

(4690) *Il presidente*: G. B. BOERI

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 6 % ordinaria (2ª, 4ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª, 14ª e 15ª emissione), obbligazioni 6 % serie speciale « Telefonica » (3ª, 4ª e 5ª emissione), ed obbligazioni 5,50 % serie speciale Società « Edison » (1ª e 2ª emissione).

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1947, con inizio alle ore 16, si procederà, presso la sede dell'Istituto in Roma, via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni:

a) in ordine alle obbligazioni 6%:

1) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 2ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 4 aprile 1928, di:

n. 195 titoli di 5 obbligazioni
» 290 titoli di 10 obbligazioni
» 52 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 537 titoli, rappresentanti, complessivamente n. 6475 obbligazioni per il valore nominale di L. 3.237.500;

2) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 4ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 4 maggio 1929, di n. 43 titoli di cinquanta obbligazioni rappresentanti 2150 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.075.000;

3) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 5ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 26 maggio 1931, di n. 676 titoli decupli rappresentanti 6760 obbligazioni per il valore nominale di L. 3.380.000;

4) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 6ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 2 settembre 1932, di:

n. 926 titoli di 10 obbligazioni
» 230 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 1156 titoli, rappresentanti, complessivamente, 15010 obbligazioni per il valore nominale di L. 7.505.000;

5) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 7ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 2 giugno 1937, di n. 330 titoli decupli, rappresentanti 3300 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.650.000;

6) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 8ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 5 marzo 1938, di n. 337 titoli decupli, rappresentanti 3370 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.685.000;

7) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 9ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 3 giugno 1939, di n. 180 titoli da 25 obbligazioni rappresentanti 4500 obbligazioni per il valore nominale di L. 2.250.000;

8) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 10ª emissione, autorizzata con deliberazioni del Consiglio di amministrazione in data 18 aprile e 21 ottobre 1941, di n. 145 titoli di 25 obbligazioni, rappresentanti 3625 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.812.500;

9) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 11ª emissione:

a) autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 21 luglio 1943, di:

n. 74 titoli di 5 obbligazioni
» 150 titoli di 10 obbligazioni
» 76 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 300 titoli, rappresentanti, complessivamente, 3770 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.885.000;

b) autorizzata con deliberazione commissariale in data 12 dicembre 1944 di n. 131 titoli di 25 obbligazioni, rappresentanti 3275 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.637.500;

10) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 12ª emissione, autorizzata con deliberazione commissariale in data 1° agosto 1945, di:

n. 386 titoli di 25 obbligazioni
» 221 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 607 titoli, rappresentanti, complessivamente, 20.700 obbligazioni per il valore nominale di L. 10.350.000;

11) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 13ª emissione, autorizzata con deliberazione commissariale in data 1° settembre 1945, di:

n. 166 titoli di 25 obbligazioni
» 110 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 276 titoli, rappresentanti, complessivamente, 9650 obbligazioni per il valore nominale di L. 4.825.000;

12) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 14ª emissione, autorizzata con deliberazione commissariale in data 18 ottobre 1945, di n. 124 titoli di 25 obbligazioni, rappresentanti n. 3100 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.550.000;

13) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 15ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 27 febbraio 1946, di:

n. 698 titoli di 25 obbligazioni
» 536 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 1234 titoli, rappresentanti, complessivamente, 44.250 obbligazioni per il valore nominale di L. 22.125.000;

b) in ordine alle obbligazioni 6% « Telefonica »:

1) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 3ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 25 luglio 1932, di:

n. 250 titoli di 1 obbligazione
» 450 titoli di 5 obbligazioni
» 1000 titoli di 10 obbligazioni
» 300 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 2000 titoli, rappresentanti, complessivamente, 20.000 obbligazioni per il valore nominale di L. 10.000.000;

2) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 4ª emissione, autorizzata con deliberazione commissariale in data 1° agosto 1945 di n. 800 titoli di 25 obbligazioni, rappresentanti n. 20.000 obbligazioni per il valore nominale di L. 10.000.000;

3) estrazione a sorte sulle obbligazioni della 5ª emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 12 gennaio 1946, di:

n. 600 titoli di 25 obbligazioni
» 500 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 1100 titoli, rappresentanti, complessivamente, 40.000 obbligazioni per il valore nominale di L. 20.000.000;

c) in ordine alle obbligazioni 5,50% serie speciale Società « Edison »:

1) estrazione a sorte sulle obbligazioni della prima emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 31 marzo 1943, di:

n. 471 titoli di 1 obbligazione
» 378 titoli di 5 obbligazioni
» 471 titoli di 10 obbligazioni
» 470 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 1790 titoli, rappresentanti, complessivamente, 18.821 obbligazioni per il valore nominale di L. 9.410.500;

2) estrazione a sorte sulle obbligazioni della seconda emissione, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 12 gennaio 1946, di:

n. 263 titoli di 25 obbligazioni
» 396 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 659 titoli, rappresentanti, complessivamente, 26.375 obbligazioni per il valore nominale di L. 13.187.500;

d) distruzione di titoli rappresentanti obbligazioni 6%, 6% serie speciale « Telefonica » e 5,50% serie speciale Società « Edison », sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1946.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 6 novembre 1947

(4691) *Il presidente*: G. B. BOERI

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte dell'esame d'idoneità al grado di commissario di pubblica sicurezza (grado 8°, gruppo A), indetto con decreto Ministeriale 1° agosto 1947.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 1° agosto 1947, con il quale è stato indetto un esame d'idoneità per la promozione al grado di commissario di pubblica sicurezza (grado 8°, gruppo *A*), stabilendosi che le relative prove scritte avrebbero avuto luogo nel mese di dicembre 1947;

Ritenuto pertanto, che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove scritte di detto esame;

Visto il regolamento per la carriera dei funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 20 agosto 1909, n. 666;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Le prove scritte dell'esame d'idoneità per la promozione al grado di commissario di pubblica sicurezza (grado 8°, gruppo *A*) indetto con decreto Ministeriale 1° agosto 1947, avranno luogo in Roma, Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, alle ore otto e trenta dei giorni quindici, sedici e diciassette dicembre 1947.

Roma, addì 31 ottobre 1947

(4692) p. *Il Ministro*: MARAZZA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.